Ztl di Ortigia: nuova ordinanza e nuove regole in vigore da Aprile

Entrerà in vigore mercoledì 1 Aprile la nuova ordinanza del settore Mobilità e Trasporti che regolamenta la Ztl in Ortigia, la zona a traffico limitato. Nei giorni feriali (e dunque compreso il sabato) l'accesso nell'isolotto sarà vietato dalle ore 11 alle 15,30 e dalle 17 alle 2 del giorno successivo. Le domeniche e nei giorni festivi, il divieto scatterà alle 10 e proseguirà ininterrottamente fino alle 2 del giorno successivo. Fanno eccezione i mezzi dei residenti in Ortigia e dei soggetti autorizzati.
Le operazioni di carico e scarico delle merci saranno consentite solo nelle fasce orarie un cui non è in vigore la Ztl (dalle 2 alle 11 e dalle 15,30 alle 17). I mezzi dovranno sostare negli stalli riservati fino a un massimo di mezz'ora, esponendo il disco orario, e non potranno accedere alle aree pedonali. Il carico e lo scarico è sempre vietato nelle domeniche e nei giorni festivi.

Pulizia straordinaria di corso Umberto e Piazzale Marconi: scatta il divieto di

sosta notturno

Intervento straordinario di “bonifica e pulizia” in corso Umberto e Piazzale Marconi. E’ quanto ha disposto il Comune di Siracusa. Per questa ragione nelle prime ore di mercoledì 1 aprile non sarà possibile parcheggiare lungo i due lati di corso Umberto. Prevista, in caso di violazione, la rimozione dei mezzi. Gli interventi saranno avviati nella notte, a partire dalle 3.00 e dovrebbero andare avanti fino alle 8:30. Analogo provvedimento riguarderà piazzale Marconi la notte successiva, sempre dalle 3:00 alle 8:30. Dall’1 all’8 aprile, inoltre, il tratto di via Po compreso tra via Tevere e corso Gelone sarà interdetto al transito veicolare e alla sosta. In questo caso il provvedimento deriva dalla necessità di consentire il carico e lo scarico di materiali da un palazzo in ristrutturazione.

Caro carburanti, quanto costa oggi fare rifornimento a Siracusa ed in provincia

In Sicilia il caro carburanti continua a pesare sui bilanci di famiglie, lavoratori e pendolari, in una regione dove l’automobile resta spesso indispensabile per gli spostamenti quotidiani. Secondo gli ultimi dati ufficiali pubblicati oggi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, aggiornati al 30 marzo 2026, nell’Isola il gasolio self si attesta a 2,067 euro al litro e la benzina self a 1,769 euro al litro. Si tratta di medie regionali riferite agli impianti fuori dalla rete autostradale, con prezzi rilevati oggi alle ore 8.00.

Anche a Siracusa – secondo i dati dell'Osservatorio prezzi del Mimit, aggiornati alle ore scorse – il prezzo del gasolio si mantiene stabile sopra i 2 euro al litro, negli impianti self. Ci sono, però, leggere variazioni tra un impianto e l'altro, con i no logo che garantiscono qualche decimale di risparmio. I prezzi più bassi a Targia, con la benzina self a 1,679 a litro ed il gasolio a 1,985.
In provincia, a Priolo il costo più basso è di 1,719 per la benzina self e 2,039 per il gasolio. Ad Augusta è possibile trovare impianti self service in cui fare rifornimento a 1,659 per la benzina e 1,999 per il diesel.
Le indicazioni dei prezzi sono ricavate dall'osservatorio prezzi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, consultabile online qui.

I Riti Pasquali in Sicilia,la mostra che chiude "Palazzolo è"

Non è solo l'ultimo appuntamento della rassegna culturale "Palazzolo è", è anche la possibilità di entrare nel cuore dell'atmosfera pasquale. Si chiama "Riti pasquali in Sicilia" la mostra a cura di Vincenzo Giampaolo che sarà inaugurata domani 31 marzo alle 18:00 nella Sala dell'Aquila Verde, a Palazzolo. La rassegna ha preso il via lo scorso Ottobre e si è snodata attraverso iniziative che hanno riguardato il teatro, l'arte, la lettura,garantendo un'offerta ampia e variegata e coinvolgendo la comunità locale. Al contempo ha rappresentato uno strumento di destagionalizzazione

dell’offerta anche turistica e di promozione del territorio. L’assessore alla Cultura,Nadia Spada ha annunciato nelle scorse settimane anche l’avvio della programmazione della prossima edizione ,con cui saranno proposte nuove iniziative, consolidando quello che è ormai un punto di riferimento. Nel frattempo l’amministrazione comunale pensa all’organizzazione degli eventi estivi,in un percorso che tende a coprire l’intero anno. Con la mostra “I riti Pasquali in Sicilia” si attraversa un pezzo importante della storia del folkrore e della devozione in Sicilia.

Giovanni Cafeo: “Vogliamo essere ambiziosi. Siracusa città europea della cultura nel 2033”

Stamattina nella sala del The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights in Ortigia, si è svolto una conferenza organizzata dalla Fondazione Siracusa 2033 per illustrare il programma di interventi ed iniziative a sostegno della candidatura del capoluogo aretuseo a Capitale Europea della Cultura 2033. “Il progetto che abbiamo presentato stamattina rappresenta un passo decisivo verso una gestione condivisa e sostenibile del patrimonio culturale, con il coinvolgimento di istituzioni pubbliche, realtà private e mondo associativo – dichiara Giovanni Cafeo Presidente della Fondazione Siracusa 2033 – . Entro la fine del 2026, presenteremo il dossier di candidatura”. Alla conferenza hanno partecipato il sindaco Francesco Italia, Laura Milani, imprenditrice culturale ed esperta in strategie per

l’innovazione, da tempo impegnata nello sviluppo del progetto insieme ad Angelo Maria Micciulla e Luca Lentini, rispettivamente presidente e vicepresidente dell’associazione Restart. Presenti al tavolo dei relatori anche il presidente del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, Jean-François Thony e il sovrintendente della Fondazione Inda, Daniele Pitteri. “Il progetto rappresenta un passo decisivo verso una gestione condivisa e sostenibile del patrimonio culturale, con il coinvolgimento di istituzioni pubbliche, realtà private e mondo associativo – continua Cafeo – . Siamo fiduciosi che un lavoro di rete come quello messo in campo porterà a nuovi sviluppi. Già la partecipazione a questa candidatura è un passo verso una visibilità internazionale fatta di qualità, sostenibilità e diritti umani, tre temi strettamente legati ai progetti che stiamo prendendo in esame”. Secondo la “Road Map” del progetto, entro 10 mesi dalla pubblicazione del bando bisognerà presentare il dossier di candidatura, entro la fine del 2027 ci sarà l’avvio della competizione, nel 2028 la prima selezione delle città candidate e tra la fine del 2028 e del 2029 ci sarà prima la pubblicazione della shortlist delle città finaliste e poi la designazione finale della città vincitrice. “Il mio compito è quello di fare ed essere il cuore di questa candidatura – dichiara Laura Milani imprenditrice culturale – . Il “pulsare” in questa sfida significa rendere visibile e dare nuova linfa a tutto quello che fino ad oggi è rimasto invisibile o in sordina. La cultura spesso viene considerata intangibile e invece la capitale europea racconta proprio un’altra storia, ovvero quello dell’invisibile che diventa concreto. Il senso della candidatura di Siracusa a città della cultura europea 2033 ha un’anima legata al periodo storico che stiamo vivendo e quindi ai diritti umani e alla pace, che saranno trasformati in progettualità – continua Laura Milani – . Siracusa è il crocevia naturale di questo pensiero che noi esprimeremo in un grande progetto che farà dell’apertura e della diffusione il suo cuore pulsante”. La visione di questa candidatura e del dossier che verrà presentato, conterrà tutte le trasformazioni

di Siracusa fino al 2033, sia con quello già messo in atto e quello che si metterà in opera. “Siracusa nel 2033 avrà in campo più scuole, più infrastrutture sportive, un grande archeo-parco nel centro della città – dichiara il sindaco Francesco Italia – . In vista di questa importante candidatura, Siracusa, con la sua grande stratificazione storico culturale, si trasformerà ancora migliorandosi, senza mai snaturarsi, garantendo e custodendo la sua preziosa identità”.

Grande Sicilia nomina il suo commissario provinciale: è Enzo Vinciullo

Il commissario provinciale di Grande Sicilia è Enzo Vinciullo. L’ex deputato regionale, già presidente della Commissione Bilancio all’Ars, torna così sulla scena politica siracusana da un ruolo di primo piano. A lui è stato affidato il compito di traghettare il movimento fino alla fase congressuale, prevista entro l’anno.
La scelta di Vinciullo, su proposta dell’On. Giuseppe Carta, nasce dalla sua “comprovata esperienza istituzionale, dalla profonda conoscenza del territorio e dalle riconosciute capacità organizzative e politiche, elementi che lo rendono una figura autorevole e di riferimento per guidare il partito in questa fase di crescita e consolidamento”, spiegano da Grande Sicilia.
E proprio Carta sottolinea come “la nomina del Commissario Provinciale rappresenta un passaggio necessario per rafforzare e organizzare al meglio il partito sul territorio. Serviva una figura autorevole, con esperienza, capacità di coordinamento e

profonda conoscenza delle dinamiche locali. Vincenzo Vinciullo risponde pienamente a queste caratteristiche”.
Il primo tema sarà il rafforzamento della presenza di Grande Sicilia sul territorio provinciale. “Accolgo questo incarico con senso di responsabilità. Vogliamo costruire un’azione politica concreta e vicina ai cittadini”, le parole del neo commissario provinciale.
Contestualmente, sono stati individuati tre vice commissari provinciali che avranno il compito di coordinare le aree territoriali (nord, centro e sud), con l’obiettivo di garantire una presenza capillare ed efficace su tutta la provincia. Per la zona Nord è stato nominato Nicky Paci, per la zona Sud il ruolo è stato affidato a Corrado Loreto. La zona Montana invece sarà coordinata da Paolo Terranova. Paci, Loreto e Terranova affiancheranno il Commissario Provinciale e collaboreranno attivamente con l’On. Giuseppe Carta, “con l’obiettivo di rafforzare la struttura del partito, migliorarne la comunicazione e gestire in maniera efficiente le attività e le iniziative politiche su tutto il territorio provinciale”.

“Cucina d’Autore”, pagina significativa nella formazione per l’Istituto Alberghiero

Una pagina significativa ne panorama della formazione enogastronomica regionale. L’Istituto Alberghiero di Siracusa l’ha scritta partecipando alla manifestazione “Cucina d’Autore” ospitata dall’Istituto Alberghiero Pietro Piazza di

Palermo. Un evento che ha visto confrontarsi numerose scuole alberghiere siciliane in un contest capace di coniugare tradizione, creatività e capacità narrativa.
La sfida proposta era tanto ambiziosa quanto stimolante: scegliere un autore siciliano legato al tema del cibo, individuare una sua opera e reinterpretarne una ricetta attraverso un progetto completo, comprensivo anche della realizzazione di un video. Un esercizio di stile e contenuto, dove la cucina diventava linguaggio e racconto.
L'Istituto di Siracusa ha scelto di rendere omaggio a Giovanni Fichera, traendo ispirazione dal racconto "Una frittura si racconta" contenuto nel libro Giuggiole. Da questa suggestione letteraria è nata una proposta gastronomica originale e identitaria: una zippula rivisitata, impastata con acqua aromatizzata al finocchietto, farcita con salsiccia e patate cotte nel vino rosso, accompagnata da un'antica salsa al cioccolato, la salsa San Bernardo. Un piatto capace di fondere memoria e innovazione, radici e visione contemporanea.
A completare l'esperienza sensoriale, i ragazzi del settore sala hanno ideato un cocktail in perfetto dialogo con la preparazione culinaria: una miscela a base di vino rosso, vermouth e liquore al cioccolato, arricchita da zest d'arancia, capace di esaltare e accompagnare le note aromatiche del piatto.
Fondamentale il contributo sinergico di tutti i settori dell'istituto. Gli studenti di cucina sono stati guidati dal professore Sandro Intagliata, mentre il settore sala è stato seguito dal professore Vincenzo Moncada. Il settore ricevimento, sotto la guida della professoressa Deborah Frau, ha svolto un ruolo chiave nella costruzione del racconto, diventando interprete del progetto e contribuendo, insieme agli altri indirizzi, alla realizzazione di un video di forte impatto emotivo.
Il lavoro di squadra, la cura dei dettagli e la profondità del progetto hanno portato risultati di grande rilievo: secondo posto ex aequo nella competizione e primo posto per la miglior gastronomic storytelling, riconoscimento che premia la

capacità di narrare il cibo in modo autentico e coinvolgente.
Tutte le componenti della scuola, guidate dall'infaticabile dirigente scolastico Carmela Accardo, hanno partecipato con dedizione e spirito di appartenenza, ospiti dell'Istituto Alberghiero Pietro Piazza di Palermo. Un ringraziamento particolare va anche al DSGA Giuseppina Uccello, il cui contributo è stato determinante nel creare le condizioni organizzative necessarie alla partecipazione.
L'esperienza palermitana non rappresenta solo un traguardo, ma anche un punto di partenza. Il prossimo anno, infatti, la manifestazione si terrà a Siracusa, dove l'istituto sarà protagonista nell'accogliere scuole e talenti da tutta la regione.
In un contesto in cui spesso le parole rischiano di essere insufficienti, resta la consapevolezza di trovarsi di fronte a qualcosa di grande: un esempio concreto di scuola viva, capace di formare competenze, ma soprattutto visioni. Un gigante, difficile da racchiudere in una definizione, ma evidente nei risultati e nell'entusiasmo di chi lo costruisce ogni giorno.

Autodromo di Siracusa, il dossier passa al Libero Consorzio. Avanti la vendita al fondo estero

La vendita dell'autodromo di Siracusa è dossier passato da pochi giorni al Libero Consorzio. Sino a qualche settimana addietro, la vicenda era stata seguita dall'organismo straordinario di liquidazione (Osl) che ha gestito il default dell'ex Provincia Regionale di Siracusa. Per la

formalizzazione dell’accordo con il fondo straniero che ha presentato un’offerta da tre milioni e trentaseimila entrano quindi in gioco gli uffici dell’ente intermedio presieduto da Michelangelo Giansiracusa. Sufficiente per confermare la volontà di procedere da parte del fondo estero. A rallentare la conclusione della trattativa, la conclusione della procedura liquidatoria dell’ex Provincia ed il passaggio di tutto l’incartamento al Libero Consorzio.
Tutti i documenti sono stati condivisi. Ed anche il deposito cauzionale (poco più di 150mila euro) è stato trasferito dall’Osl al Libero Consorzio di Siracusa. Nei giorni scorsi, lo stesso presidente Giansiracusa ha avuto un veloce incontro con il rappresentante europeo del fondo di capitali interessato a completare la compravendita. Confermata, quindi, la volontà di procedere. Nei piani dell’acquirente c’è la trasformazione dell’autodromo in motorsport resort che – semplificando – è un circuito automobilistico che diventa un complesso turistico-sportivo. Quindi all’attività di pista vera e propria si affiancano ospitalità alberghiera, servizi di lusso e attività esperienziali per appassionati, aziende e famiglie. Non è solo una pista “a noleggio”, ma va immaginato quasi come un “club residenziale” costruito intorno alla passione per i motori. Per gli appassionati, significa accesso diretto alla pista ed a servizi a 360°; per i territori può significare destagionalizzazione e indotto economico.
L’autodromo di Siracusa è stato oggetto di cinque aste pubbliche (una nel 2020, due l’anno seguente e poi ancora nel 2022 e nel 2023), tutte andate deserte. Negli anni scorsi c’era stato anche l’interesse di un fondo australiano, poi non perfezionato.

foto archivio

Dedicato ad Alessandro Gentile il campo da basket sulla terrazza del Talete

Palloncini, sorrisi e lo straordinario affetto dei tanti amici del mondo dello sport. Così è stato ricordato Alessandro Gentile, scomparso lo scorso gennaio a causa di una leucemia. Proprio in questi giorni avrebbe compiuto 50 anni. A lui è stato intitolato il nuovo campo da basket pubblico, realizzato sulla terrazza del Talete. “Ad Alessandro Gentile che ha insegnato a generazioni di giovani che il basket è passione, lealtà e vita”, si legge nella dedica, scoperta dal sindaco Francesco Italia insieme al capo di gabinetto Giuseppe Gibilisco ed ai famigliari di Gentile.
Lo sportivo siracusano ha legato la sua esistenza a doppio filo con la palla a spicchi ed in particolare con la Polisportiva Aretusa. Una carriera tra D e C1,

---

Andrea Bottaro confermato all’unanimità alla guida della Uiltec Sicilia

Il siracusano Andrea Bottaro guiderà per altri 4 anni la Uiltec Sicilia. Segretario generale uscente, è stato riconfermato all’unanimità a Capaci, questa mattina, nel corso del quarto congresso della Uiltec Sicilia.
Il congresso ha, inoltre, sancito un importante processo di riorganizzazione: l’accorpamento dei territori delle nove province siciliane sotto una guida unitaria, affidata allo

stesso Bottaro insieme alla nuova segreteria regionale. La squadra sarà composta da Giuseppe Di Natale (con delega a Siracusa), Maurizio Terrani, Vincenzo Sanzone, Giuseppe Scarpata e Maurizio Castania.
Nel corso della sua relazione, Bottaro ha rivolto un appello alle istituzioni, alla politica e a tutti gli attori sociali affinché si creino le condizioni per lo sviluppo del lavoro in Sicilia, puntando in particolare sull'industria come principale motore di crescita economica.
"Servono investimenti – ha dichiarato Bottaro – per consolidare l'esistente e innovare gli asset industriali siciliani. È importante il segnale dato da Q8, che ha scelto la Sicilia per investire sulla bioraffinazione, anziché nel Nord Europa. Dobbiamo offrire ai nostri giovani la possibilità di scegliere se restare o andare via, creando opportunità concrete, nel rispetto della legalità, per affermarsi nella propria terra".
Particolarmente apprezzato il messaggio giunto dal presidente di Confindustria Sicilia Diego Bivona, che pur non potendo essere presente al congresso, ha trasmesso un messaggio di invito a collaborare sistemicamente per rilanciare l'industria siciliana.
I lavori congressuali sono stati conclusi dal segretario generale della Uiltec nazionale, Daniela Piras, che ha ribadito la necessità di rilanciare l'industria in tutta Italia, sottolineando il ruolo strategico della Sicilia come importante propulsore di sviluppo. Piras ha evidenziato l'urgenza di governare i cambiamenti tecnologici che stanno trasformando il mondo del lavoro, ponendo al centro le persone e i loro diritti. Ha infine garantito che la Uiltec continuerà ad operare esclusivamente nell'interesse dei lavoratori, nel solco dei principi di laicità e riformismo che contraddistinguono la Uil.